









## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA VERBALE N. 2

Procedura selettiva 2021RUAPON – REACT EU – Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 - Allegato n. 5 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Beni Culturali per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 bandita con Decreto Rettorale n. 3631 del 14 ottobre 2021 - progetto "BUILDing sustainABILITY in the Ancient World. Sviluppo urbano, sfruttamento del territorio e conservazione dell'ecosistema (BUILDABILITY)"

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Jacopo Bonetto, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Padova Prof. ssa Busana Maria Stella, professoressa di II fascia dell'Università degli Studi di Padova Prof. ssa Monica Salvadori, professoressa di I fascia dell'Università degli Studi di Padova

si riunisce il giorno 12 novembre alle ore 18.00 e il giorno 13 novembre alle ore 9.00 in forma telematica, con le seguenti modalità Zoom (<u>mariastella.busana@unipd.it</u>, <u>monica.salvadori@unipd.it</u>).

La Commissione prende atto che sono pervenute le domande da parte dei seguenti candidati:

Dell'Acqua Antonio Dilaria Simone Fusco Ugo Melega Alessandro Palermo Rocco

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Ciascun commissario dichiara inoltre che non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

La Commissione, verificato che non sussistono cause di incompatibilità/conflitto di interessi, procede con la valutazione preliminare comparativa dei candidati.











La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 5 del bando e cioè 12.

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Il prof. Jacopo Bonetto ha lavori in comune: con il dott. Dilaria Simone i lavori nn. 3. 4. 5. 6. 7.

La prof. ssa Monica Salvadori ha lavori in comune: con il dott. Dilaria Simone i lavori nn. 2, 7, 10, 11.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni dei prof. Jacopo Bonetto e Monica Salvadori delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito (Dichiarazioni allegate al presente verbale).

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La











tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero 5, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 20.00 di venerdì 12 novembre. La seconda seduta termina alle ore 12.30 di sabato 13 novembre

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 13 novembre 2021

Il Presidente/Segretario della commissione

Prof. Jacopo Bonetto presso l'Università degli Studi di Padova

(FIRMA)











Università degli Studi di Padova

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUAPON – REACT EU – Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 - Allegato n. 5 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Beni Culturali per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 bandita con Decreto Rettorale n. 3631 del 14 ottobre 2021 - progetto "BUILDing sustainABILITY in the Ancient World. Sviluppo urbano, sfruttamento del territorio e conservazione dell'ecosistema (BUILDABILITY)"

#### Allegato C al Verbale n. 2

#### **GIUDIZI ANALITICI**

Candidato: Dell'Acqua Antonio

Motivato giudizio analitico su:

#### Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Dell'Acqua presenta per la presente procedura comparativa 12 pubblicazioni scientifiche, tutte coerenti con l'SSD per cui è bandita la procedura. Tra i prodotti della ricerca sono presenti 1 monografia, 7 articoli in rivista (di cui 4 in riviste di fascia A ANVUR), 3 contributi in Atti di Convegno e 1 contributo in volume miscellaneo. La produzione appare solida e spesso originale nei temi affrontati e nelle metodologie applicate con prevalenti interessi rivolti al quadro dell'architettura romana nei suoi aspetti tecnici e formali. Sebbene manchino spunti di approccio interdisciplinare, il profilo scientifico del candidato quale emerge dalle pubblicazioni appare di alto livello.

#### Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato dichiara solo marginali esperienze didattiche, limitate ad attività seminariali e laboratoriali circoscritte nel tempo tra il 2018 e il 2020.

# Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il curriculum complessivo del candidato Dell'Acqua illustra un percorso di formazione alla ricerca avviato, dopo la Laurea, con la frequenza della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici e del dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università Cattolica di Milano in co-tutela con l'Università di Tübingen. Ha quindi proseguito gli studi con un assegno di ricerca e una borsa post-doc all'estero e con collaborazioni con altre istituzioni italiane ed estere che hanno permesso l'assunzione di conoscenze e competenze considerevoli,











Università degli Studi di Padova

affinate anche con la partecipazione a convegni nazionali e internazionali come relatore e, in un caso, come organizzatore. Il quadro complessivo della produzione scientifica appare di alto profilo con un'estensione temporale in continuità dal 2014 ad oggi. In sintesi il candidato Dell'Acqua si presenta come studioso di rilevante spessore con curriculum complessivo di alto livello.

Candidato: Dilaria Simone

#### Motivato giudizio analitico su:

#### Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Dilaria presenta per la presente procedura comparativa 12 pubblicazioni scientifiche, tutte coerenti con l'SSD per cui è bandita la procedura. Tra i prodotti della ricerca sono presenti 1 tesi di dottorato, 6 articoli in rivista (di cui 5 in riviste di fascia A ANVUR), 2 contributi in Atti di Convegno e 3 contributi in volume miscellaneo. La produzione appare dotata di buono spettro tematico e improntata con precisa attenzione all'approccio interdisciplinare su temi di architettura e produzione artistica romane con particolare tensione verso la produzione nel campo dell'edilizia antica. Spiccano nel quadro editoriale del candidato le ottime capacità di lavoro in team su temi trasversali di archeometria. La produzione rivela anche elevate capacità di analisi di contesti storico-insediativi diversi tra loro. Il profilo scientifico del candidato quale emerge dalle pubblicazioni appare di ottimo livello.

#### Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato dichiara esperienze didattiche prolungate dal 2015 al presente, sebbene diversificate per livello e sedi di svolgimento. La didattica appare perlopiù di carattere seminariale ed è stata svolta presso le sedi di Padova, Verona e Udine. È cultore della materia per insegnamenti del settore L-ANT/07 per cui è bandita la presente procedura.

# Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il curriculum complessivo del candidato Dilaria illustra un percorso di formazione alla ricerca avviato, dopo la Laurea, con la frequenza della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici presso l'Università di Padova e del dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università degli studi di Padova.

La formazione alla ricerca è proseguita con numerose borse di studio e un assegno post doc conseguiti per lo svolgimento di studi su aspetti materici dell'architettura e dell'arte romana in chiave interdisciplinare e archeometrica. La specifica preparazione acquisita ha portato il candidato a prendere parte a numerosi gruppi di ricerca, con ruoli anche significativi e di coordinamento, che sono attivi non solo in ambito regionale (Padova,











Università degli Studi di Padova

Venezia, Aquileia) ma anche in varie sedi di un più ampio orizzonte mediterraneo (Nora, Pompei) e internazionale, come dimostra il recente incarico di ricerca ottenuto presso l'Università di Kalamata in Grecia. Le elevate competenze si esplicano anche nella conduzione di attività di ricerca sul campo nell'ambito di Missioni archeologiche attive ad Aquileia e a Nora. Il candidato segnala anche la partecipazione a numerosi convegni di carattere nazionale e internazionale in qualità di relatore. Spiccano nel curriculum le ottime conoscenze e abilità nel campo dell'indagine archeometrica che ne fanno uno studioso "trasversale" di raccordo tra discipline storiche e discipline scientifiche.

Il quadro complessivo della produzione scientifica appare ricco e di alto profilo con un'estensione temporale in continuità dal 2014 ad oggi. In sintesi il candidato Dilaria mostra maturità elevata e capacità di analisi interdisciplinare di ottimo livello.

Candidato: Fusco Ugo

#### Motivato giudizio analitico su:

## Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Fusco presenta per la presente procedura comparativa 12 pubblicazioni scientifiche, in prevalenza coerenti con l'SSD per cui è bandita la procedura stessa, ma anche pertinenti ad altro settore disciplinare L-ANT/09 (Topografia antica). Tra i prodotti della ricerca sono presenti 1 parte monografica di volume a due nomi, 8 articoli in rivista (di cui 6 in riviste di fascia A ANVUR), 1 contributo in Atti di Convegno, 1 contributo in Dizionario enciclopedico e 1 contributo in volume miscellaneo. La produzione appare spesso originale e di elevato livello, anche se prevalentemente concentrata sul contesto regionale del Lazio e sul sito di Veio. Non mancano peraltro contributi su aree della penisola italiana (Grumentum) e greca (Argo). Le analisi condotte sono improntate a ragguardevole livello di integrazione tra domini disciplinari diversi nell'ambito dell'antichistica (Topografia, Architettura, Epigrafia, Storie delle religioni, Storia dell'arte) che delineano un profilo maturo e poliedrico di studioso.

#### Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato dichiara esperienze didattiche dal 1996 al 2015. La didattica elencata nel curriculum risulta perlopiù di carattere seminariale ed è stata volta a fornire una formazione agli studenti nelle attività sul campo presso il sito di Veio. Inoltre si è articolata in visite a Musei, seminari su temi di Storia e Archeologia romana e sulle modalità di trattamento dei dati di scavo. È cultore della materia presso l'Università Tor Vergata per insegnamenti del settore L-ANT/07 per cui è bandita la presente procedura.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo













Il curriculum complessivo del candidato Fusco illustra un percorso di formazione alla ricerca avviato, dopo la Laurea, con la frequenza della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici presso l'Università Sapienza di Roma e del dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università degli studi di Pisa.

La formazione alla ricerca è proseguita con una borsa di perfezionamento presso la Scuola Archeologica italiana di Atene e la partecipazione ad una Summer School presso l'American Academy di Roma. Nel quadro complessivo dell'attività va segnalata la partecipazione e la direzione scientifica di una prolungata attività di ricerca sul campo, svoltasi prevalentemente presso i siti di Roma, Veio e di Grumentum, dove il candidato ha coordinato le attività sul campo e le fasi di elaborazione dei dati post-scavo. Inoltre rilevanti appaiono diverse altre attività di studio finalizzate alla pubblicazione, sostenute in più occasioni da finanziamenti da enti pubblici di ricerca e di formazione. Il diversificato impegno del candidato ha trovato anche espressione nella partecipazione a numerosi convegni di carattere nazionale e internazionale, nei quali ha svolto ruolo di relatore tra il 2000 ed oggi. Assume rilevante importanza anche l'organizzazione di un incontro di studio nel 2013 e la programmazione di sessioni all'interno di 2 altri incontri di studio nel 2016 e 2020. Il quadro della produzione scientifica appare consistente anche grazie al lungo periodo di attività di ricerca che ha fatto seguito al conseguimento del Diploma di specializzazione (2000) e del dottorato (2007). Nei due decenni dal 2000 ad oggi il candidato ha edito un elevato numero di contributi, originali e diffusi attraverso canali editoriali di ampia diffusione, che denotano capacità organizzative del lavoro e flessibilità di impegno, sebbene vada notata la mancanza, ad oggi, di un lavoro di ampia e approfondita sintesi su temi specifici legati al settore per cui è bandita la presente procedura.

Candidato: Melega Alessandro

## Motivato giudizio analitico su:

#### Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Melega presenta per la presente procedura comparativa 12 pubblicazioni scientifiche, solo per pochi aspetti coerenti con l'SSD per cui è bandita la procedura stessa, perché rivolte in larga parte a studi su contesti medievali ed editi in riviste o sedi editoriali ad essi dedicati (L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale).

Tra i prodotti della ricerca sono presenti 2 articoli in rivista (di cui 2 in riviste di fascia A ANVUR) e 10 contributi in Atti di Convegno. La produzione appare di buon livello, ma molto concentrata sul piano tematico (mitraismo) e geografico (Ostia) con precipui interessi ad una fase storica che solo in parte è oggetto di studi nel settore per cui è bandita la procedura. Non sempre è poi elevata la qualità delle sedi editoriali in cui sono presentati i contributi e si nota l'assenza di un lavoro monografico tra le 12 pubblicazioni, in cui non viene inserita la tesi di dottorato, che pure è allegata alla documentazione. Complessivamente la











produzione scientifica presentata è di buon livello ma poco pertinente al settore specifico per cui è bandita la procedura.

## Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato dichiara sporadiche esperienze didattiche in ambito seminariale e laboratoriale. È cultore della materia presso l'Università degli Studi di Bologna per insegnamenti afferenti a un settore disciplinare diverso (L-ANT/08 Archeologia cristiane e medievale) da quello per cui è bandita la procedura presente.

## Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il curriculum complessivo del candidato Melega illustra un percorso di formazione alla ricerca avviato, dopo la Laurea, con la frequenza della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici presso l'Università degli Studi di Bologna e del dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università degli studi Sapienza di Roma.

In seguito ha svolto attività di ricerca sul campo con la partecipazione a missioni di ricerca (sempre in ambito nazionale) rivolte prevalentemente allo studio delle fasi storiche tardoantiche e medievali, svolgendo ruolo di coordinatore in alcuni cantieri. Ha inoltre stipulato qualche contratto di lavoro autonomo in ambito archeologico con enti pubblici e società private. L'impegno del candidato Melega ha trovato anche espressione nella partecipazione a numerosi convegni di carattere nazionale e internazionale, nei quali ha svolto anche ruolo di relatore tra il 2014 ed oggi. La produzione scientifica appare di buon livello complessivo, sebbene non particolarmente ampia nel suo complesso, non corroborata da un lavoro di sintesi di ampia portata e solo in parte orientata verso temi propri del settore disciplinare per cui è bandita la procedura.

Candidato: Palermo Rocco

#### Motivato giudizio analitico su:

## Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Palermo presenta per la presente procedura comparativa 12 pubblicazioni scientifiche, in parte coerenti con l'SSD per cui è bandita la procedura stessa.

Tra i prodotti della ricerca sono presenti 1 monografia, 4 articoli in rivista (di cui 2 in riviste di fascia A ANVUR), 6 contributi in volumi miscellanei e 1 contributo in Atti di Convegno. La produzione appare di rilevante livello e concentrata su ambiti geografici e tematici che toccano le regioni del Medio Oriente in età greco-romana. Buone sono pure le sedi editoriali in cui sono pubblicati i contributi, che denotano originalità di approccio e chiara capacità di sintesi. Nel quadro di pubblicazioni presentate si nota anche una spiccata apertura verso gli











scenari scientifici internazionali documentata dall'uso sistematico della lingua veicolare inglese.

## Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato Palermo dichiara esperienze didattiche estese dal 2011 ad oggi in ambito sia nazionale sia internazionale. Ha svolto attività di Lecturer a Groningen ed è stato impegnato in attività di collaborazione seminariale (*Teaching fellow* e *Teaching assistant*) nei corsi di laurea triennali e magistrali presso l'Università Federico II di Napoli tra il 2011 e il 2016. È stato dal 2013 al 2017 cultore della materia per l'insegnamento di Archeologia delle province romane presso l'Università di Napoli Federico II.

# Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il curriculum complessivo del candidato Palermo illustra un percorso di formazione alla ricerca avviato, dopo la Laurea, con la frequenza della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e del dottorato di ricerca, conseguito presso lo stesso Ateneo in co-tutela con l'Università Paris I Sorbonne.

Ha quindi svolto attività di post-doc presso l'Università di Napoli e l'Università di Groningen, mentre attualmente è Post-doc Research fellow a Pisa. L'attività di ricerca si è quasi per intero svolta in aree del Medio Oriente con la partecipazione e il coordinamento di Missioni archeologiche in Iraq (Kurdistan), Siria, Giordania e Arabia Saudita, oltre che in Canada, e la partecipazione a progetti di ricerca internazionali di ampio respiro. In tutti questi casi l'esperienza scientifica appare intensa, ma solo in parte vicina all'ambito di studio del settore disciplinare per cui è bandita la procedura. L'orizzonte di ricerca è indirizzato parzialmente verso alcuni tratti dell'archeologia classica, come lo studio delle province romane, ma in larga misura verso l'archeologia orientale, la topografia antica e la metodologia della ricerca. L'apertura internazionale del profilo del ricercatore è peraltro evidente anche per lo svolgimento di periodi come visiting scholar in Polonia, Regno Unito, Francia e Stati Uniti, come dalla partecipazione in qualità di relatore e di co-organizzatore a numerosi convegni internazionali. Molto positiva è l'acquisizione di notevoli finanziamenti per la ricerca dall'Università di Napoli Federico II (2015-2017) e dalla Netherlands Organisation of Scientific Research (2017-2020). A fronte della ricchezza delle attività dichiarate la consistenza degli articoli e dei capitoli di libri (pur spesso editi in sedi di rilievo) non appare però particolarmente rilevante.

#### Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero 5, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.











## **ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE**

Dell'Acqua Antonio Dilaria Simone Fusco Ugo Melega Alessandro Palermo Rocco

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 13 novembre 2021

Il Presidente/Segretario della commissione

Prof. Jacopo Bonetto presso l'Università degli Studi di Padova

(FIRMA)